Scritto da Red.
Martedì 20 Aprile 2021 15:27



GROTTAMINARDA – «Sono un fautore del dialogo tra le istituzioni. Resto, infatti, convinto che solo dalla collaborazione possano nascere soluzioni costruttive per il territorio e le comunità. Ecco perché trovo incomprensibile la risposta arrivata dal presidente e dal Comitato direttivo dell'Asi di Avellino alla legittima richiesta di adesione al Consiglio generale del consorzio da parte del Comune di Grottaminarda». Lo dichiara il consigliere regionale Maurizio Petracca.

«La ragione di questo surreale temporeggiare da parte dell'Asi rispetto all'istanza del Comune di Grottaminarda – spiega Petracca – sarebbe da rintracciare in una non meglio precisata opportunità dato che gli organismi dirigenti dell'Asi sono in scadenza di mandato. Grottesco davvero. Vorrei consigliare all'attuale management dell'Asi altre ragioni di opportunità, quelle che vanno nella direzione dell'allargamento del perimetro del consorzio se davvero si vuole rendere l'ente utile per il territorio».

«Il paradosso – così conclude Maurizio Petracca – è che si esclude, lasciando quasi trapelare una logica di tipo privatistico nella gestione dell'ente, un territorio cruciale per lo sviluppo industriale dell'Irpinia come è Grottaminarda, coinvolta nella partita della stazione Hirpinia e della progettazione di un sistema infrastrutturale a corredo, rimandando la decisione ai prossimi organismi dirigenti, come se, di fronte alla richiesta del Comune di Grottaminarda, ci possa essere una discrezionalità che non c'è e non può esistere, se davvero si intende l'Asi come uno strumento di promozione dello sviluppo industriale della nostra provincia, circostanza che evidentemente sfugge agli attuali organismi dirigenti».